FERNANDO ANGELINI - LUIGI DE MARZO Istituto di Entomologia Agraria dell'Università di Bari

Descrizione di 13 specie nuove di Anisotomini dell'Asia sudorientale (Coleoptera, Leiodidae)

Riportiamo nella presente nota dati faunistici e tassinomici relativi a 56 esemplari di Anisotomini dei generi *Liodopria*, *Agathidium* e *Afroagathidium*, appartenenti a 15 specie, di cui 13 nuove, e provenienti dalle seguenti regioni dell'Asia sudorientale: Sri Lanka (1 es., 1 sp.), Viet Nam (2 es., 1 sp.), Kampuchea (1 es., 1 sp.), Birmania (1 es., 1 sp.), Malaysia (7 es., 2 sp.), Sumatra (30 es., 2 sp.), Cina sudorientale (8 es., 3 sp.), Tai Wan (14 es., 5 sp.), Isole Filippine (2 es., 1 sp.).

La maggior parte del materiale (42 es.) proviene da raccolte effettuate a Sumatra, Tai Wan e in Cina sudorientale dal Dr. J. Klapperich. Per il resto si tratta di esemplari che abbiamo ricevuto dal Dr. M. Darby, dal Dr. T. Palm, e dai Musei di Budapest, Parigi e Praga.

Le descrizioni che riportiamo qui riguardano:

- a) due specie nuove di Liodopria, rispettivamente di Kampuchea e Tai Wan;
- b) tre specie nuove di *Agathidium* di Tai Wan (di quest'isola era noto finora solo *Agathidium puncticolle* Cooter);
- c) tre specie nuove di Agathidium della Cina (di cui era noto finora soltanto Agathidium chinense Hlisn.);
- d) quattro specie nuove di *Agathidium*, rispettivamente di Viet Nam, Malaya, Sumatra e I. Filippine;
 - e) una nuova specie di Afroagathidium, reperita a Tai Wan;
- f) Agathidium grouvellei Port., ridescritto in base a 1 9 della serie tipica e ad 1 & della Birmania.

Gli autori sono indicati in ordine alfabetico e hanno contributo in egual misura alle osservazioni e alla stesura della nota.

L'areale di diffusione di *Agathidium laticorne* Port. risulta ampliato con il suo reperimento in Malaya e Sumatra.

Per l'invio del prezioso materiale, ringraziamo vivamente: Dr.ssa N. Berti (Museo di Parigi), Dr. J. Cooter (Hereford), Dr. M. Darby (Londra), Dr. J. Jelinek (Museo di Praga), Dr. J. Klapperich (Bonn), Dr. Z. Kaszab (Museo di Budapest), Dr. T. Palm (Uppsala).

Genere Liodopria Reitter

Il reperimento di due nuove specie di *Liodopria* apporta motivi di interesse sia sistematico sia zoogeografico.

Questo genere comprendeva finora due sole specie, *L. serricornis* (Gyll.) e *L. maculicollis* Nak., con diffusione limitata rispettivamente all'Europa centrale e al Giappone e accomunate dai seguenti caratteri generici: a) forma del capo; b) clipeo nettamente sporgente; c) antenne a forma di sega.

Le due nuove specie non presentano antenne chiaramente a forma di sega, ma senza difficoltà possono essere inquadrate nel genere *Liodopria* per i caratteri a) e b), unitamente all'assenza della « carena sopraoculare ». Inoltre, esse condividono, almeno con *L. serricornis*, i seguenti caratteri del fallo (il fallo di *L. maculicollis* non è stato raffigurato): a) forma complessiva dell'edeago; b) parameri molto corti e privi di setole apicali; c) presenza di endofallo filamentoso.

Riportiamo qui di seguito una tabella per la discriminazione delle due specie nuove:

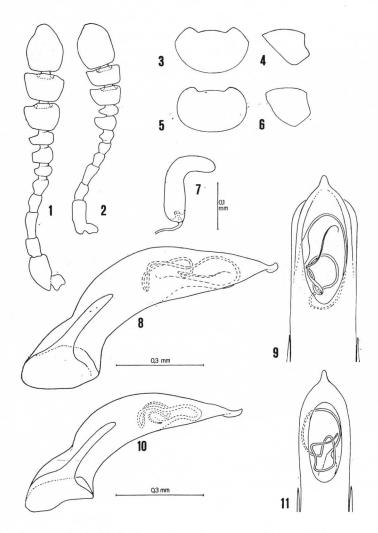
- Elitre senza tracce di file di punti; 8° antennomero largo quanto il 7° (fig. 1); pronoto in vista dorsale con lati subangolati (fig. 3). Dorso nero con lati rosso-bruni, antenne con clava scura. Lungh. 2,7-3,0 mm. Capo: fig. 12; labbro superiore: fig. 13; profilo laterale del pronoto: fig. 4; fallo: figg. 8-9; spermateca: fig. 7. Tai Wan. taiwanensis n. sp.

Liodopria taiwanensis n. sp. Figg. 1, 3, 4, 7, 8, 9, 12, 13

Lungh. 2,70-3,00 mm (*holotypus* & 3,0 mm). Dorso nero con lati rossobruni; ventre rosso-bruno, più scuro al metasterno; antenne con clava scura;

zampe rosso-brune. L'intero dorso senza microreticolazione. Capo e pronoto con punti molto piccoli; elitre con punteggiatura netta e distinta.

Capo: Punti molto piccoli e superficiali, distanti fra loro 4-8 volte il proprio diametro. Linea clipeale forte e netta, poco arcuata. Una lieve fossetta a ciascun lato del clipeo. Occhi grandi e globosi (fig. 12). 3° antennomero 1,2 volte



Figg. 1-11 - Antenna di: 1, Liodopria taiwanensis n. sp.; 2, L. cambogensis n. sp. Pronoto, profilo dorsale e laterale, in: 3-4, L. taiwanensis n. sp.; 5-6, L. cambogensis n. sp. Spermateca di: 7, L. taiwanensis n. sp. Fallo, vista laterale e vista ventrale dell'apice, in: 8-9, L. taiwanensis n. sp.; 10-11, L. cambogensis n. sp.

più lungo del 2° e più corto di 4°+5° (fig. 1); organo di Hamann: solco senza vescicole negli antennomeri 9° e 10°.

Pronoto: Punti più piccoli di quelli del capo, scarsamente distinti. 1,8 volte più largo del capo, moderatamente trasverso (larg/lung = 1,75) e poco convesso (larg/alt = 2,12). Margine anteriore poco curvo (fig. 3). Profilo laterale tronco (fig. 4). *Holotypus*: lungh. 0,80 mm, largh. 1,40 mm, alt. 0,66 mm.

Elitre: Punteggiatura netta e distinta: punti moderatamente grandi, ben impressi, distanti fra loro 4-5 volte il proprio diametro; verso la base i punti sono più grandi e più fitti. Un po' più larghe del pronoto, larghe come lunghe, moderatamente convesse (larg/alt = 1,55). Angolo omerale forte e netto. Strie suturali lievi, estese un po' oltre la metà apicale. *Holotypus*: lungh. 1,54 mm, largh. 1,60 mm, alt. 1,03 mm.

Ali metatoraciche presenti. Meso e metasterno: carena mediana lieve, linee laterali complete, linee femorali assenti.

Zampe: Metafemori del & semplici. Formula tarsale & 5-5-4, 9 4-4-4.

Fallo (figg. 8-9): Edeago robusto con un'espansione laterale subapicale a ciascun lato e terminate in una breve punta subacuta. Endofallo comprendente un lungo filamento. Parameri brevi, senza setole subapicali. Fallobase non abbracciante l'edeago.

Spermateca (fig. 7): Parte basale e parte apicale non molto dissimili per lunghezza e calibro, disposte ad angolo retto fra loro.

Note comparative: Oltre che per i caratteri riportati in tavola dicotomica, L. taiwanensis n. sp. differisce da L. cambogensis n. sp. per alcuni dettagli morfologici dell'edeago.

Materiale tipico: Tai Wan, Fenchihu, 1400 m, 3.VI.1977, leg. S. & J. Klapperich, bolotypus & nel Museo di Verona, 1 & e 1 Q paratypi in coll. Angelini.

Distribuzione geografica: Tai Wan.

Liodopria cambogensis n. sp. Figg. 2, 5, 6, 10, 11

Lungh. 2,70 mm (*holotypus &*). Dorso uniformemente rosso-bruno; ventre rosso-bruno, più chiaro al mesosterno; antenne con clava scura; zampe rosso-brune. L'intero dorso senza microreticolazione. Capo e pronoto con punti molto piccoli; elitre con punteggiatura netta e forte, e con vaghe file di punti nella metà basale.

Capo: Punti molto piccoli e superficiali, distanti fra loro 3-6 volte il proprio diametro. Linea clipeale netta e distinta, poco arcuata. Una lieve fossetta

a ciascun lato del clipeo. 3º antennomero 1,4 volte più lungo del 2º e più corto di 4º+5º (fig. 2); organo di Hamann: solco senza vescicole negli antennomeri 9º e 10º.

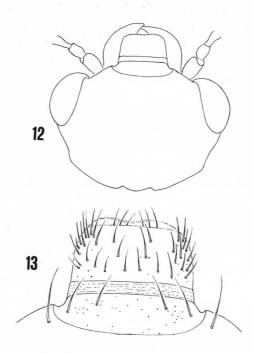
Pronoto: Punteggiatura simile a quella del capo. 1,7 volte più largo del capo, moderatamente trasverso (larg/lung = 1,62) e moderatamente convesso (larg/alt = 1,73). Margine anteriore poco curvo (fig. 5). Profilo laterale tronco (fig. 6). *Holotypus*: lungh. 0,80 mm, largh. 1,30 mm, alt. 0,75 mm.

Elitre: Punti grandi e impressi, nella metà basale con vaghe file di punti grandi il doppio. Un po' più larghe del pronoto, lunghe quanto larghe (larg/lung = 1,08) e moderatamente convesse (larg/alt = 1,55). Profilo laterale con forte angolo omerale. Strie suturale lievi, entro la metà apicale. *Holotypus*: lungh. 1,36 mm, largh. 1,48 mm, alt. 0,95 mm.

Ali metatoraciche presenti. Meso e metasterno: carena mediana assente, linee laterali complete, linee femorali assenti.

Zampe: Metafemori del & semplici. Formula tarsale & 5-5-4, Q sconosciuta.

Fallo (figg. 10-11): Edeago robusto con margini laterali dolcemente conver-



Figg. 12-13 - Capo in vista dorsale e dettaglio del margine clipeale in *Liodopria taiwa-nensis* n. sp.

genti in una punta subacuta. Endofallo comprendente un lungo filamento. Parameri brevi e senza setole subapicali. Fallobase non abbracciante l'edeago.

Note comparative: si veda quanto detto per L. taiwanensis n. sp.

Materiale tipico: Kampuchea, Cheam, VIII.1935, holotypus & in coll. Angelini.

Distribuzione geografica: Kampuchea.

Genere Agathidium Panzer

Agathidium (Neoceble) unicolorum n. sp Figg. 14, 16, 17, 20, 21, 22

Lungh. 2,50-2,75 mm (*holotypus & 2,55* mm). Dorso uniformemente nero; ventre rosso-bruno, nero al metasterno; antenne testacee con antennomeri 9° e 10° scuri; zampe rosso-brune. L'intero dorso senza microreticolazione. Punteggiatura fine su capo e pronoto, doppia sulle elitre.

Capo: Punteggiatura netta, distinta e irregolare: punti piccoli, impressi, distanti fra loro 1-6 volte il proprio diametro. Linea clipeale netta, arcuata. Margine clipeale poco rientrante. Una lieve fossetta a ciascun lato del clipeo. Lati del capo con angolo temporale, distante dagli occhi circa 1/4 della lunghezza degli occhi stessi. 3º antennomero 1,2 volte più lungo del 2º e più corto di 4º+5º (fig. 14); organo di Hamann: solco con 2 piccole vescicole negli antennomeri 9º e 10º.

Pronoto: Punteggiatura simile a quella del capo. 1,5 volte più largo del capo, molto trasverso (larg/lung = 1,84) e poco convesso (larg/alt = 2,18). Margine anteriore poco curvo (fig. 16). Profilo laterale tronco (fig. 17). *Holotypus*: lungh. 0,65 mm, largh. 1,20 mm, alt. 0,55 mm.

Elitre: Punteggiatura doppia: punti principali grandi il doppio dei secondari, poco impressi e distanti fra loro 0,5-4 volte il proprio diametro; punti secondari grandi come quelli del capo e distanti fra loro 3-6 volte il proprio diametro. Poco più larghe del pronoto, lunghe quanto larghe (larg/lung = 0,96) e moderatamente convesse (larg/alt = 1,5). Profilo laterale con forte angolo omerale (fig. 17). Strie suturali lievi, entro la metà apicale. *Holotypus*: lungh. 1,32 mm, largh. 1,28 mm, alt. 0,85 mm.

Ali metatoraciche presenti. Meso e metasterno: carena mediana vaga, linee laterali complete, linee femorali assenti.

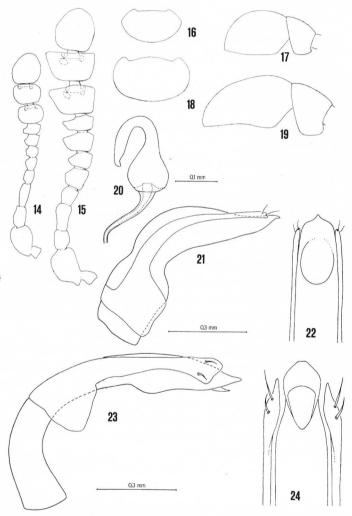
Zampe: Formula tarsale ♂ 5-5-4, ♀ 5-4-4.

Fallo (figg. 21-22): Edeago robusto con parte prossimale semplice, margini laterali bruscamente riuniti in una punta aguzza, pezzo ventrale indistinto. Para-

meri esili, arrotondati all'apice. Fallobase abbracciante l'edeago all'estremità prossimale.

Spermateca (fig. 20): Parte basale piriforme; parte apicale lunga ed esile; dotto di calibro relativamente grosso.

Note comparative: A. unicolorum n. sp. si distingue nettamente, per la presenza di angolo temporale, dalle altre specie dell'Asia sudorientale che sono



Figg. 14-24 - Antenna di: 14, Agathidium unicolorum n. sp.; 15, A. bonzi n. sp. Pronoto in vista dorsale e vista laterale di pronoto ed elitre in: 16-17, A. unicolorum n. sp.; 18-19, A. bonzi n. sp. Spermateca di: 20, A. unicolorum n. sp. Fallo, vista laterale e vista ventrale dell'apice, in: 21-22, A. unicolorum n. sp.; 23-24, A. bonzi n. sp.

ugualmente dotate di linea clipeale e strie suturali, e che mancano di microreticolazione, e cioè *A. bonzi* n. sp. (si veda oltre) e *A. kumaonicum* Ang. & Dmz. (1985).

Materiale tipico: Cina, Kuatun, Fukien, 12.IV.1946, leg. Tschung Sen., holotypus & N. 1657, 1 & e 1 & paratypi N. 1655, 1651 nel Museo di Verona, 1 & e 2 & paratypi N. 1658-1660 in coll. Angelini.

Distribuzione geografica: Cina (Fukien).

Agathidium (Neoceble) bonzi n. sp. Figg. 15, 18, 19, 23, 24

Lungh. 3,50 mm (*holotypus &*). Dorso nero, rossiccio ai lati e lungo la sutura elitrale; ventre rosso-bruno; antenne con antennomeri 7°-11° più scuri; zampe rosso-brune. Intero dorso privo di microreticolazione e con punteggiatura forte, netta e regolare.

Capo: Punteggiatura netta e regolare: punti grandi e impressi, distanti fra loro 3-4 volte il proprio diametro. Linea clipeale fine e superficiale, poco distinta. Una lieve fossetta a ciascun lato del clipeo. 3° antennomero 1,5 volte più lungo del 2° e più corto di 4°+5° (fig. 15); organo di Hamann: solco con 2 vescicole di diversa grandezza negli antennomeri 9° e 10°. Mandibola sinistra del & con forte dente.

Pronoto: Punteggiatura simile a quella del capo ma più rada: punti distanti fra loro 2-8 volte il proprio diametro. 1,6 volte più largo del capo, moderatamente trasverso (larg/lung = 1,76) e moderatamente convesso (larg/alt = 1,7). Margine anteriore poco curvo (fig. 18). Profilo laterale tronco (fig. 19). *Holotypus*: lungh. 0,92 mm, largh. 1,62 mm, alt. 0,95 mm.

Elitre: Punteggiatura forte e regolare: punti grandi il doppio di quelli del pronoto, molto impressi, distanti fra loro 2-3 volte il proprio diametro. Un po' più larghe del pronoto, lunghe come larghe (larg/lung = 0,97) e moderatamente convesse (larg/alt = 1,68). Profilo laterale con forte angolo omerale (fig. 19). *Holotypus*: lungh. 1,85 mm, largh. 1,80 mm, alt. 1,07 mm.

Ali metatoraciche presenti. Meso e metasterno: carena mediana lieve, linee laterali complete, linee femorali assenti.

Zampe: Metafemori del & semplici. Formula tarsale & 5-5-4, Q sconosciuta.

Fallo (figg. 23-24): Edeago di forma molto allungata, con parte prossimale semplice, margini laterali sinuosi verso l'apice, estremità tronca, pezzo ventrale poco sclerificato e spatoliforme. Parameri robusti, vistosamente slargati all'apice. Fallobase abbracciante l'edeago lontano dall'estremità prossimale.

Note comparative: A. bonzi n. sp. è complessivamente vicino ad A. kumaonicum Ang. & Dmz., dal quale differisce per la taglia, la formula tarsale e il profilo laterale del pronoto (cfr. Angelini & De Marzo, 1985).

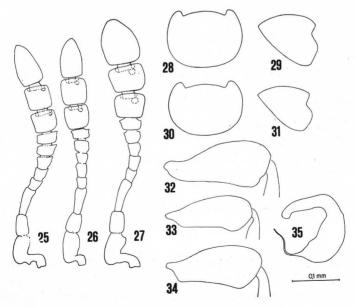
Materiale tipico: Cina, Fukien, Kuatun, 12.IV.1946, leg. Tschung Sen., holotypus & N. 1656 in coll. Angelini.

Distribuzione geografica: Cina (Fukien).

Agathidium (s. str.) **hlisnikovskyi** n. sp. Figg. 25, 28, 29, 32, 36, 37

Lungh. 2,75 mm (holotypus 3). Dorso e ventre rosso-bruni; antenne testacee con antennomeri 9° e 10° più scuri; zampe rosso-brune. Dorso non microreticolato, interamente punteggiato.

Capo: Punteggiatura fine e regolare: punti piccoli e poco impressi, distanti fra loro 2-4 volte il proprio diametro. Capo ribordato ai margini antero-laterali. Linea clipeale in tracce. 3° antennomero 1,2 volte più lungo del 2° e più lungo di 4°+5° (fig. 25); organo di Hamann: solco con 1 vescicola negli antennomeri 9° e 10°.



Figg. 25-35 - Antenna di: 25, Agathidium blisnikovskyi n. sp.; 26, A. formosum n. sp.; 27, A. fukiense n. sp. Profilo dorsale e laterale del pronoto di: 28-29, A. blisnikovskyi n. sp.; 30-31, A. fukiense n. sp. Metafemore del 3 in: 32, A. blisnikovskyi n. sp.; 33, A. formosum n. sp.; 34, A. fukiense n. sp. Spermateca di: 35, A. formosum n. sp.

Pronoto: Punti poco più grandi e impressi di quelli del capo, distanti fra loro 2-10 volte il proprio diametro. 1,6 volte più largo del capo, poco trasverso (larg/lung = 1,29) e molto convesso (larg/alt = 1,4). Margine anteriore poco curvo (fig. 28). Profilo laterale subangolato (fig. 29). *Holotypus*: lungh. 1,06 mm, largh. 1,50 mm, alt. 0,92 mm.

Elitre: Punti poco più grandi di quelli del pronoto, distanti fra loro 3-8 volte il proprio diametro. Poco più larghe del pronoto, molto più larghe che lunghe (larg/lung = 1,41) e moderatamente convesse (larg/alt = 1,63). Profilo laterale con angolo omerale lieve. Strie suturali assenti. *Holotypus*: lungh. 1,06 mm, largh. 1,50 mm, alt. 0,92 mm.

Ali metatoraciche presenti. Meso e metasterno: carena mediana netta, linee laterali incomplete, linee femorali incomplete; fovea metasternale con lunghe setole.

Zampe: Metafemori del & con lieve dente subdistale (fig. 32). Formula tarsale & 5-5-4, & sconosciuta.

Fallo (figg. 36-37): Edeago di forma allungata, con parte prossimale a spirale, margini laterali sinuosi verso la punta, apice tronco; pezzo ventrale bifido. Parameri robusti, gradualmente assottigliati verso l'apice.

Note comparative: A. hlisnikovskyi n. sp. è vicino ad A. lebongense Ang. & Dmz. (Angelini & De Marzo, 1981: 288) per habitus, colorazione, punteggiatura, forma del metafemore del & e caratteri di meso e metasterno; se ne differenzia per la forma del pronoto (dorsale e laterale) e per la morfologia dell'edeago.

Derivatio nominis: La specie è dedicata alla memoria dell'Ing. J. HLISNI-KOVSKY.

Materiale tipico: Malaysia (Malaya), Penang, 1.XI.1913, leg. Bryant, bolotypus & N. 2756 in coll. Hlisnikovsky, Museo di Praga, sub. A. laticorne Port., det. Hlisnikovsky.

Distribuzione geografica: Malaysia (Malaya).

Agathidium (s. str.) **formosum** n. sp. Figg. 26, 33, 35, 38, 39, 40

Lungh. 2,70-3,00 mm (*holotypus &* 2,7 mm). Dorso uniformemente rossobruno; ventre rosso-bruno, più chiaro al mesosterno; antenne testacee, con articoli 7°-10° più scuri; zampe rosso-brune. L'intero dorso senza microreticolazione. Punteggiato solo su capo e pronoto.

Capo: Punteggiatura fine e rada: punti piccoli e superficiali, distanti fra loro 3-8 volte il proprio diametro. Fortemente ribordato ai margini antero-laterali. Linea clipeale assente. 3° antennomero 1,3 volte più lungo del 2° e lungo come il $4^{\circ}+5^{\circ}$ (fig. 26); organo di Hamann: solco con 1 vescicola negli antennomeri 9° e 10° .

Pronoto: Punti grandi come sul capo ma più sparsi. 1,7 volte più largo del capo, poco trasverso (larg/lung = 1,35) e moderatamente convesso (larg/alt = 1,75). Margine anteriore poco curvo. Profilo laterale largamente arrotondato. *Holotypus*: lungh. 0,93 mm, largh. 1,26 mm, alt. 0,72 mm.

Elitre: Non punteggiate. Poco più larghe del pronoto, larghe come lunghe e moderatamente convesse (larg/alt = 1,76). Profilo laterale con angolo omerale lieve. Strie suturali assenti. *Holotypus*: lungh. 1,25 mm, largh. 1,32 mm, alt. 0,75 mm.

Ali metatoraciche presenti. Meso e metasterno: carena mediana presente, linee laterali incomplete, linee femorali incomplete.

Zampe: Metafemori del & con netto slargamento al margine posteriore (fig. 33). Formula tarsale & 5-5-4, Q 5-4-4.

Fallo (figg. 38-40): Edeago di forma molto caratteristica, con parte prossimale a spirale, margini laterali fortemente sinuosi, apice spatiliforme; pezzo ventrale profondamente bifido. Parameri esili, un po' slargati e ripiegati distalmente.

Spermateca (fig. 35): Parte apicale allungata e di calibro costante; parte basale più grossa.

Note comparative: A. formosum n. sp. è complessivamente vicino ad A. montanellum Hlisn. e A. fukiense n. sp. per i caratteri esterni; da A. montanellum si differenzia per la colorazione e il rapporto di lunghezza fra gli antennomeri 3°/2°; da A. fukiense si differenzia per l'assenza di punteggiatura sulle elitre e del forte ribordo antero-laterale del capo. Per la separazione di queste tre specie è necessario l'esame di fallo e spermateca.

Materiale tipico: Tai Wan, Fenchihu, 1400 m, 13.VI.1977, leg. J. & S. Klapperich, holotypus & N. 1646 e 1 Q paratypus N. 1648 nel Museo di Verona, 1 & e 1 Q paratypi N. 1645, 1647 in coll. Angelini.

Distribuzione geografica: Tai Wan.

Agathidium (s. str.) **fukiense** n. sp. Figg. 27, 30, 31, 34, 41, 42

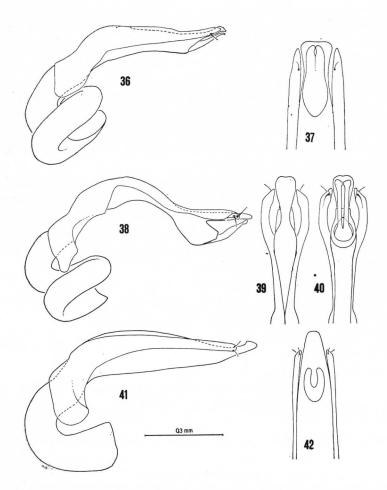
Lungh. 3,05 mm (*holotypus* 3). Dorso rosso-bruno scuro; ventre rosso-bruno; antenne testacee con clava nera; zampe rosso-brune. Intero dorso non microreticolato e con punteggiatura fine e regolare.

Capo: Punteggiatura netta e regolare: punti piccoli, moderatamente impressi, distanti fra loro 4-5 volte il proprio diametro. Linea clipeale assente. 3° antenno-

mero 1,5 volte più lungo del 2° e più lungo di 4° + 5° (fig. 27); organo di Hamann: solco con 1 vescicola negli antennomeri 9° e 10°.

Pronoto: Punti un po' più piccoli e più superficiali di quelli del capo, distanti fra loro 5-6 volte il proprio diametro. 1,6 volte più largo del capo, poco trasverso (larg/lung = 1,4) e moderatamente convesso (larg/alt = 1,7). Margine anteriore poco curvo (fig. 30). Profilo laterale molto largamente arrotondato (fig. 31). Holotypus: lungh. 1,00 mm, largh. 1,40 mm, alt. 0,82 mm.

Elitre: Punti simili a quelli del pronoto, distanti fra loro 6-8 volte il pro-



Figg. 36-42 - Fallo, vista laterale e vista dorsale e/o ventrale dell'apice, in: 36-37, Agathidium blisnikovskyi n. sp.; 38-40, A. formosum n. sp.; 41-42, A. fukiense n. sp

prio diametro. Larghe quanto il pronoto, larghe come lunghe e moderatamente convesse (larg/alt = 1,75). Profilo laterale con lieve angolo omerale. Strie suturali assenti. *Holotypus*: lungh. 1,35 mm, largh. 1,40 mm, alt. 0,80 mm.

Ali metatoraciche presenti. Meso e metasterno: carena mediana netta, linee laterali incomplete, linee femorali incomplete.

Zampe: Metafemori del & con forte slargamento al margine posteriore (fig. 34). Formula tarsale & 5-5-4, Q sconosciuta.

Fallo (figg. 41-42): Edeago di forma allungata, con parte prossimale a uncino, margini laterali dolcemente convergenti in una punta largamente arrotondata; pezzo ventrale bifido. Parameri esili, dolcemente assottigliati verso l'apice.

Note comparative: si veda quanto detto per A. formosum n. sp.

Materiale tipico: Cina, Fukien, Kuatun, 5.IV.1946, leg. Tschung Sen., holotypus & N. 1649 in coll. Angelini.

Distribuzione geografica: Cina (Fukien).

Agathidium (s. str.) **cooteri** n. sp. Figg. 43-48

Come si può notare nella fig. 43, le antenne dei due esemplari noti, entrambi maschi, di questa nuova specie presentano la clava di 4 articoli, in quanto l'8º antennomero è sia grande all'incirca quanto il 9º, sia nettamente più grande del 7º. Un tale numero di articoli della clava porterebbe ad escludere tale specie dal genere *Agathidium*, giacché questo ha come caratteristica fondamentale la clava di 3 articoli, e ad istituire un nuovo genere.

Tuttavia, non possiamo escludere, data la mancanza di esemplari dell'altro sesso, che nelle femmine si trovi un'usuale clava di 3 articoli.

La possibilità che esista effettivamente un dimorfismo sessuale a livello delle antenne non ci sembra remota, in quanto conosciamo una specie sistematicamente vicina, *Agathidium* (s. str.) *taru* Ang. & Dmz. nella quale il 7º antennomero è fortemente allungato e sporgente dal lato interno nel maschio (cfr. Angelini & De Marzo, 1983b, fig. 3), mentre nella femmina è semplice (descrizione in corso).

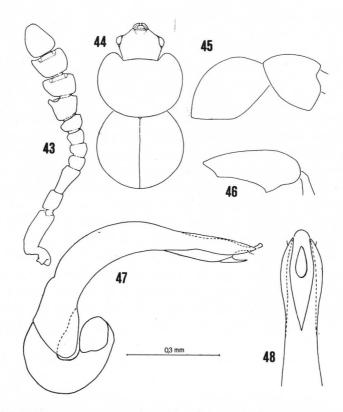
Pertanto, riteniamo prematuro escludere la specie in questione dal genere Agathidium.

Lungh. 2,90 mm (*holotypus &* e *paratypus*). Dorso uniformemente rossobruno; ventre rosso-bruno, più chiaro su mesosterno ed epipleure elitrali; antenne uniformemente testacee; femori testacei, tibie e tarsi rosso-bruni. Microscultura

distinta su capo e pronoto, vaga sulle elitre. Punteggiato solo sul pronoto; rari punti sulle elitre.

Capo: Striolatura superficiale ma distinta e regolare. Punteggiatura assente. Fortemente ribordato ai margini antero-laterali; un breve solco obliquo e un'ampia fossetta a ciascun lato del clipeo. Occhi globosi e protuberanti. Mandibole piccole. 3º antennomero 1,5 volte più lungo del 2º e più lungo di 4º+5º (fig. 43); organo di Hamann: solco senza vescicole negli antennomeri 9º e 10º.

Pronoto: Microreticolazione distinta e uniforme. Punteggiatura distinta e uniforme: punti piccoli e superficiali, distanti fra loro 4-8 volte il proprio diametro. 1,7 volte più largo del capo (fig. 44), moderatamente trasverso (larg/lung = 1,48) e molto convesso (larg/alt = 1,5). Margine anteriore rettilineo (fig. 44). Profilo laterale subangolato (fig. 45). Holotypus: lungh. 1,02 mm, largh. 1,50 mm, alt. 1,00 mm.



Figg. 43-48 - Agathidium cooteri n. sp.: 43, antenna; 44, habitus; 45, profilo laterale di pronoto ed elitre; 46, metafemore del 3; 47-48, fallo, vista laterale e vista ventrale dell'apice.

Elitre: Con tracce di microreticolazione sparse. Rari punti, piccoli e superficiali. Appena più strette del pronoto, poco più larghe che lunghe (larg/lung. = 1,22) e molto convesse (larg/alt = 1,39). Profilo laterale con lieve angolo omerale (fig. 45). Strie suturali assenti. *Holotypus*: lungh. 1,25 mm, largh. 1,53 mm, alt. 1,10 mm.

Ali metatoraciche presenti. Meso e metasterno: carena mediana lieve, linee laterali assenti, linee femorali incomplete; fra le metacoxe un'apofisi metasternale pronunciata.

Zampe: Metafemori del ♂ con forte dente subdistale al margine posteriore (fig. 46). Formula tarsale ♂ 5-5-4, ♀ sconosciuta.

Fallo (figg. 47-48): Edeago di forma allungata, con parte prossimale a uncino, margini laterali riuniti in una punta largamente arrotondata; pezzo ventrale fusiforme, non bifido. Parameri robusti, abbraccianti strettamente l'edeago, appuntiti distalmente.

Note comparative: *A. cooteri* n. sp. è complessivamente vicino ad *A. puncti-colle* Cooter (1984: 70), dal quale differisce per la colorazione della clava antennale, il rapporto di lunghezza fra gli articoli 3° e 2° delle antenne e la trasversalità del pronoto.

Derivatio nominis: Dedichiamo la specie al collega ed amico Dr. J. COOTER (Hereford).

Materiale tipico: Isole Filippine, Makiling forest, Los Banos, 27-28.IX. 1981, *holotypus &* N. 2766, *leg.* Darby, coll. Cooter; stessi dati di raccolta, *paratypus &* N. 2767, coll. Angelini.

Distribuzione geografica: Isole Filippine.

Agathidium (s. str.) laticorne Port.

Agathidium (Cyphoceble) laticorne Portevin 1922, Bull. Mus. natn. Hist. nat. Paris, 28: 58

Agathidium (Cyphoceble) laticorne: Portevin 1928, Treubia, 10: 32

Agathidium (s. str.) laticorne: HATCH 1929, Cat. Junk, 105: 66

Agathidium (s. str.) laticorne: HLISNIKOVSKY 1964, Acta ent. Mus. nat. Pragae, suppl. 5: 200-202

Agathidium (s. str.) ceylanicum HLISNIKOVSKY 1972, Mitt. schweiz ent. Ges., 45: 131

Agathidium (s. str.) laticorne: Angelini & De Marzo 1983b, Entomol. Basiliensia, 8: 162

- Agathidium (s. str.) laticorne: Angelini & De Marzo 1984a, Annls. hist. nat. Mus. natn. hung., 76: 167
- Agathidium (s. str.) laticorne: Angelini & De Marzo 1984b, Revue suisse Zool., 91: 559
- Agathidium (s. str.) laticorne: Angelini & De Marzo 1985, Revue suisse Zool., 92: 70
- Agathidium (s. str.) laticorne: Angelini & Cooter 1985, Sarawak Mus. Journ., in stampa

Materiale: Sri Lanka, 1 &, leg. Nietner, coll. Angelini. Malaysia (Malaya), Cameron, 6 es., leg. Palm, in coll. Angelini e coll. Palm. Indonesia, Sumatra, Aceh-Selatam, Babaroth, 100 m, 13.VIII.1983, 1 es., leg. e coll. Klapperich.

Distribuzione geografica: Nepal, Darjeeling, Bhutan, India (Assam), Sri Lanka, Indonesia (Sumatra e Java), Malaysia (Malaya e Sarawak). Nuovo per Malaya e Sumatra.

Agathidium (s. str.) **grouvellei** Port. Figg. 49, 51, 52, 55, 57, 59, 60, 61

Agathidium (Cyphoceble) grouvellei Portevin 1907, Ann. Soc. ent. Fr., pp. 76-77

Agathidium (Cyphoceble) grouvellei: Portevin 1928, Treubia, 10: 31

Agathidium (s. str.) grouvellei: HATCH 1929, Cat. Junk, 105:66

Agathidium (s. str.) grouvellei: HLISNIKOVSKY 1964, Acta ent. Mus. nat. Pragae, suppl. 5: 160-161, figg. 225-229

Ridescrizione:

Lungh. 3,25-3,30 mm (*typus* Q esaminato 3,25 mm). Dorso nero con lati rosso-bruni; ventre rosso-bruno, più chiaro al mesosterno; antenne testacee con articoli 8°-10° più scuri; zampe rosso-brune. Microscultura presente solo sul capo. Punteggiato sull'intero dorso.

Capo: Interamente striolato al dorso. Punteggiatura fine, regolare e distinta: punti piccoli, poco impressi, distanti fra loro 5-6 volte il proprio diametro. Capo

con forte ribordo antero-laterale. Una lieve fossetta e un breve solco obliquo a ciascun lato del clipeo. 3º antennomero 1,3 volte più lungo del 2º e più corto di 4º+5º (fig. 49); organo di Hamann: solco senza vescicole negli antennomeri 9º e 10º.

Pronoto: Microscultura assente. Punti simili a quelli del capo, ma più superficiali e radi, distanti fra loro 5-8 volte il proprio diametro. 2,1 volte più largo del capo, poco trasverso (larg/lung = 1,39) e moderatamente convesso (larg/alt = 1,53). Margine anteriore poco curvo (fig. 51). Profilo laterale molto largamente arrotondato (fig. 52). *Typus*: lungh. 1,15 mm, largh. 1,60 mm, alt. 1,04 mm.

Elitre: Microscultura assente. Punti simili a quelli del pronoto ma più radi, distanti fra loro 10-12 volte il proprio diametro. Poco più larghe del pronoto, poco più larghe che lunghe (larg/lung = 1,17) e moderatamente convesse (larg/alt = 1,57). Profilo laterale con angolo omerale relativamente netto. Strie suturali assenti. *Typus*: lungh. 1,40 mm, largh. 1,65 mm, alt. 1,05 mm.

Ali metatoraciche presenti. Meso e metasterno: carena mediana presente, linee laterali assenti, linee femorali incomplete.

Zampe: Metafemori del & semplici (fig. 57). Formula tarsale & 5-5-4, Q 5-4-4.

Fallo (figg. 59-61): Edeago robusto e relativamente tozzo, con parte prossimale ingrossata, distalmente bifido e con un processo mediano arrotondato; pezzo ventrale laminare, con breve intaglio mediano. Parameri robusti, arrotondati all'apice e strettamente abbraccianti l'edeago.

Spermateca (fig. 55): Parte apicale sottile, curva e un po' ingrossata distalmente; parte basale ingrossata.

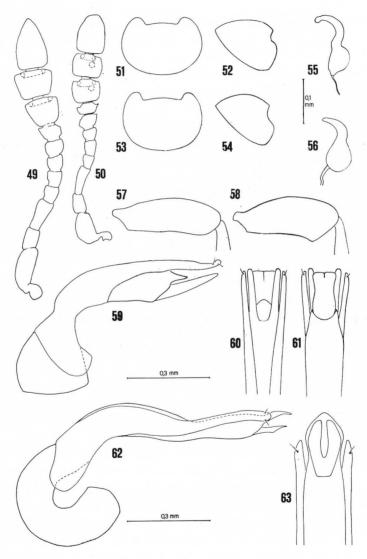
Note comparative: *A. grouvellei* Port. è molto vicino ad *A. laticorne* Port., da cui si distingue per il profilo laterale del pronoto, la forma dei metafemori del 3, il rapporto di larghezza pronoto/capo e infine per la forma dell'apice dell'edeago.

Materiale tipico: *A. grouvellei* Port. venne descritto sulla base di un numero imprecisato di esemplari dell'Indonesia (Sumatra: Palembang) e della Birmania (Ascinu Ghecu, 1400-1500 m, *leg.* FeA). Di tale serie tipica abbiamo esaminato 1 Q di Sumatra, conservata nel Museo di Parigi.

Dati bibliografici: HLISNIKOVSKY (1964) lo indica di Burma (2 & Port de Kock, 920 m, 1924, leg. Jacobson, British Museum). Il Dr. Bacchus del British Museum, al quale abbiamo richiesto questi due esemplari, ha potuto reperire soltanto una Q (Doherty, Birman, Ruby M.es), determinata come A. grouvellei dallo stesso HLISNIKOVSKY, ma appartenente, secondo il nostro esame, ad una specie non ancora descritta.

Materiale esaminato: Oltre al *typus* Q di Sumatra, abbiamo esaminato 1 & di Birmania (Mandalay), depositato in coll. Angelini.

Distribuzione geografica: Indonesia (Sumatra), Birmania.



Figg. 49-63 - Antenna di: 49, Agathidium grouvellei Port.; 50, A. klapperichi n. sp. Profilo dorsale e laterale del pronoto in: 51-52, A. grouvellei Port.: 53-54, A. klapperichi n. sp. Spermateca di: 55, A. grouvellei Port.; 56, A. klapperichi n. sp. Metafemore del & in: 57, A. grouvellei Port.; 58, A. klapperichi n. sp. Fallo, vista laterale e vista dorsale e/o ventrale dell'apice, in: 59-61, A. grouvellei Port.; 62-63, A. klapperichi n. sp.

Agathidium (s. str.) **klapperichi** n. sp. Figg. 50, 53, 54, 56, 58, 62, 63

Lungh. 2,70-3,20 mm (*holotypus &* 3,2 mm). Dorso uniformemente rossobruno; ventre rosso-bruno, più chiaro al mesosterno; antenne testacee con antennomeri 7°-11° più scuri; zampe testacee. Non microreticolato, striolato solo sul clipeo. L'intero dorso con punteggiatura fine e rada.

Capo: Superficialmente striolato fra i due solchi paraclipeali. Punteggiatura fine e rada: punti piccoli e superficiali, distanti fra loro 4-6 volte il proprio diametro. Non ribordato ai margini antero-laterali. Un breve solco obliquo a ciascun lato del clipeo, non associato a fossetta. 3° antennomero 1,5 volte più lungo del 2° e lungo quanto il 4°+5° (fig. 50); organo di Hamann: solco con 1 vescicola negli antennomeri 9° e 10°.

Pronoto: Punti simili a quelli del capo, ma più radi, distanti fra loro 6-10 volte il proprio diametro. 1,76 volte più largo del capo, poco trasverso (larg/lung = 1,4) e moderatamente convesso (larg/alt = 1,55). Margine anteriore poco curvo (fig. 53). Profilo laterale largamente arrotondato (fig. 54). *Holotypus*: lungh. 1,10 mm, largh. 1,55 mm, alt. 1,00 mm.

Elitre: Punteggiatura simile a quella del pronoto. Poco più strette del pronoto, larghe come lunghe e moderatamente convesse (larg/alt = 1,65). Profilo laterale con lieve angolo omerale. Strie suturali assenti. *Holotypus*: lungh. 1,40 mm, largh. 1,44 mm, alt. 0,88 mm.

Ali metatoraciche presenti. Meso e metasterno: carena mediana lieve, linee laterali incomplete, linee femorali incomplete.

Zampe: Metafemori del & con lieve dente subdistale al margine posteriore (fig. 58). Formula tarsale & 5-5-4, Q 5-4-4.

Fallo (figg. 62-63): Edeago di forma molto allungata, con parte prossimale a uncino, margini laterali sinuosi verso l'apice e convergenti ad angolo retto; pezzo ventrale bifido. Parameri robusti nella metà prossimale, arrotondati all'apice.

Spermateca (fig. 56): Parte apicale di forma allungata, assottigliata verso l'apice; parte basale piriforme.

Note comparative: *A. klapperichi* n. sp. si avvicina ad *A. rama* Ang. & Dmz. (1985) per il clipeo striolato; ne differisce per l'assenza di ribordo antero-laterale al capo, la presenza di ali metatoraciche, la forma del metafemore dei maschi.

Derivatio nominis: La specie è dedicata al ricercatore che l'ha reperita, Signor J. Klapperich (Bonn).

Materiale tipico: Tai Wan, Fenchihu, 1400 m, leg. J. & S. Klapperich,

12.IV.1977, *holotypus &* N. 1653 e 1 ♀ *paratypus* N. 1652 nel Museo di Verona; stessa località, 3-13.VI.1977, 3 ♀ *paratypi* N. 1136, 1654, 1651 in coll. Angelini.

Distribuzione geografica: Tai Wan.

Agathidium (s. str.) **taiwanense** n. sp. Figg. 64, 66, 67, 71, 73, 74

Lungh. 2,50 mm (*holotypus &*). Dorso uniformemente rosso-bruno, ventre rosso-bruno, più chiaro al mesosterno; antenne testacee con articoli 9° e 10° più scuri; zampe rosso-brune. L'intero dorso senza microreticolazione e con punteggiatura fine e rada.

Capo: Punti piccoli e superficiali, distanti fra loro 4-6 volte il proprio diametro. Ribordato ai margini antero-laterali. Una fossetta e un breve solco obliquo a ciascun lato del clipeo. 3° antennomero 1,5 volte più lungo del 2° e più lungo di 4°+5° (fig. 64); organo di Hamann: solco con 1 vescicola negli antennomeri 9° e 10°.

Pronoto: Punteggiatura simile a quella del capo. 1,84 volte più largo del capo, poco trasverso (larg/lung = 1,36) e moderatamente convesso (larg/alt = 1,79). Margine anteriore poco curvo (fig. 66). Profilo laterale molto largamente arrotondato (fig. 67). *Holotypus*: lungh. 0,88 mm, largh. 1,22 mm, alt. 0,67 mm.

Elitre: Vaghe tracce di microreticolazione. Punti simili a quelli del capo ma più sparsi, distanti fra loro 10-15 volte il proprio diametro. Larghe quanto il pronoto, larghe come lunghe e moderatamente convesse (larg/alt = 1,69). Profilo laterale con lieve angolo omerale. Strie suturali assenti. *Holotypus*: lungh. 1,15 mm, largh. 1,22 mm, alt. 0,72 mm.

Ali metatoraciche presenti. Meso e metasterno: carena mediana presente, linee laterali incomplete, linee femorali incomplete.

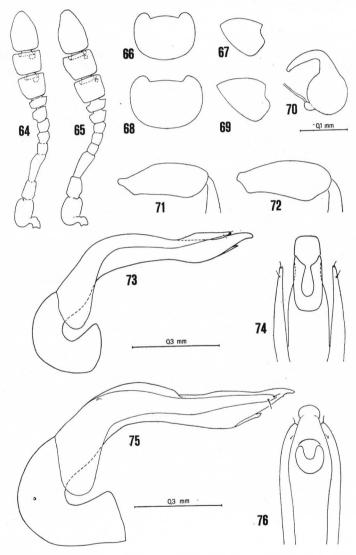
Zampe: Metafemori del & con larga dilatazione al margine posteriore (fig. 71). Formula tarsale & 5-5-4, Q sconosciuta.

Fallo (figg. 73-74): Edeago di forma allungata, con parte prossimale a uncino, margini laterali un po' sinuosi verso l'estremità distale, apice tronco; pezzo ventrale bifido. Parameri sottili e ondulati, assottigliati all'apice.

Note comparative: Nell'ambito delle specie asiatiche con dorso non microreticolato, *A. taiwanense* n. sp. si separa, insieme con *A. celebense* Port., per l'assenza di ribordo antero-laterale al capo; da *A. celebense* si distingue per il diverso rapporto di lunghezza fra gli articoli delle antenne e per il profilo laterale del pronoto.

Materiale tipico: Tai Wan, Fenchihu, 1400 m, 13.VI.1977, leg. J. & S. Klapperich, holotypus & N. 1651 in coll. Angelini.

Distribuzione geografica: Tai Wan.



Figg. 64-76 - Antenna di: 64, Agathidium taiwanense n. sp.; 65, A. topali n. sp. Profilo dorsale e laterale del pronoto in: 66-67, A. taiwanense n. sp.; 68-69, A. topali n. sp. Spermateca di: 70, A. topali n. sp. Metafemore del & in: 71, A. taiwanense n. sp.; 72, A. topali n. sp. Fallo, vista laterale e vista ventrale dell'apice, in: 73-74, A. taiwanense n. sp.; 75-76, A. topali n. sp.

Agathidium (s. str.) **topali** n. sp Figg. 65, 68, 69, 70, 72, 75, 76

Lungh. 2,70 mm (*holotypus &* e *paratypus*). Dorso uniformemente rossobruno; ventre rosso-bruno, più chiaro al mesosterno; antenne testacee, con articoli 9° e 10° più scuri; zampe rosso-bruno. L'intero dorso senza microreticolazione e con punteggiatura uniforme.

Capo: Punteggiatura netta e uniforme: punti moderatamente grandi, impressi, distanti fra loro 1-3 volte il proprio diametro. Margini antero-laterali ribordati. Ai lati del clipeo un breve solco obliquo, senza fossetta associata. 3º antennomero 1,3 volte più lungo del 2º e più lungo di 4º+5º (fig. 65); organo di Hamann: solco con 1 vescicola negli antennomeri 9º e 10º.

Pronoto: Punteggiatura distinta e uniforme: punti simili a quelli del capo ma più sparsi, distanti fra loro 3-4 volte il proprio diametro. 1,85 volte più largo del capo, moderatamente trasverso (larg/lung = 1,53) e moderatamente convesso (larg/alt = 1,68). Margine anteriore poco curvo (fig. 68). Profilo laterale largamente arrotondato (fig. 69). *Holotypus*: lungh. 0,90 mm, largh. 1,38 mm, alt. 0,82 mm.

Elitre: Punti un po' più piccoli e più superficiali che sul capo, distanti fra loro 4-6 volte il proprio diametro; rari punti più piccoli sono interposti. Larghe quanto il pronoto, larghe come lunghe e moderatamente convesse (larg/alt = 1,68). Profilo laterale con angolo omerale lieve. Strie suturali assenti. *Holotypus*: lungh. 1,30 mm, largh. 1,38 mm, alt. 0,82 mm.

Ali metatoraciche presenti. Meso e metasterno: carena mediana presente, linee laterali incomplete, linee femorali incomplete.

Zampe: Metafemori del & con lieve slargamento subdistale al margine posteriore (fig. 72). Formula tarsale & 5-5-4, Q 5-4-4.

Fallo (figg. 75-76): Edeago di forma allungata, con parte prossimale a uncino, margini laterali sinuosi e riuniti distalmente in punta arrotondata; pezzo ventrale bifido. Parameri gradualmente assottigliati verso l'apice.

Spermateca (fig. 70): Parte apicale lunga e sottile; parte basale globosa, con piccolo tubercolo all'ingresso del dotto.

Note comparative: Per l'assenza di fossette antero-laterali del capo, *A. topali* n. sp. va considerato vicino ad *A. coomani* Port. e *A. ravana* Ang. & Dmz. (1985). Da *A. coomani* differisce per la colorazione della clava antennale e per la forma del metafemore del &; da *A. ravana* differisce per la taglia maggiore, il maggior rapporto di larghezza pronoto/capo, il profilo laterale del pronoto, la presenza di linee laterali del mesosterno, la forma del metafemore del &.

Derivatio nominis: La specie è dedicata al Dr. G. Topál, organizzatore della spedizione in Viet Nam che ha fruttato il nuovo reperto.

Materiale tipico: VIET NAM, Cuc phuong, Ninh binh, 3-18.V.1966, spedizione G. Topál, *holotypus &* N. 260 nel Museo di Budapest, 1 Q paratypus N. 2760 in coll. Angelini.

Distribuzione geografica: Viet Nam.

Agathidium (s. str.) **sumatrense** n. sp. Figg. 77-83

Lunghezza 2,45-2,70 mm (holotypus & 2,50 mm). Dorso di capo e pronoto rosso-bruno, elitre più scure; ventre rosso-bruno; antenne con articoli 9 e 10 più scuri; zampe rosso-brune. Intero dorso non microreticolato ma distintamente punteggiato.

Capo: Punti moderatamente grandi, impressi, distanti fra loro 1-5 volte il proprio diametro. Ribordato ai margini antero-laterali. Un breve solco e una fossetta a ciascun lato del clipeo. 3° antennomero 1,3 volte più lungo del 2° e più corto di 4°+5° (fig. 77); organo di Hamann: solco senza vescicole negli antennomeri 9° e 10°.

Pronoto: Punti così grandi e impressi come sul capo, distanti fra loro 2-8 volte il proprio diametro. 1,8 volte più largo del capo, poco trasverso (larg/lung = 1,39) e moderatamente convesso (larg/alt = 1,41). Margine anteriore poco curvo (fig. 78). Profilo laterale molto largamente arrotondato (fig. 79). Holotypus: lungh. 0,86 mm, largh. 1,20 mm, alt. 0,85 mm.

Elitre: Punti più piccoli e meno impressi che sul capo, distanti fra loro 3-6 volte il proprio diametro. Larghe quanto il pronoto, larghe come lunghe e moderatamente convesse (larg/alt = 1,5). Profilo laterale con angolo omerale lieve. Strie suturali assenti. *Holotypus*: lungh. 1,13 mm, largh. 1,20 mm, alt. 0,80 mm.

Ali metatoraciche presenti. Meso e metasterno: carena mediana lieve, linee laterali presenti, linee femorali incomplete.

Zampe: Metafemori del 3 con lieve dente subdistale (fig. 80). Formula tarsale 3 5-5-4, $\,$ $\,$ 5-4-4.

Fallo (figg. 82-83): Edeago di forma allungata, con parte prossimale spiralizzata, margini laterali paralleli, apice arrotondato, pezzo ventrale bifido. Parameri gradualmente assottigliati verso l'apice.

Spermateca (fig. 81): Parte basale molto ingrossata, piriforme, con un piccolo tubercolo all'ingresso del dotto; parte apicale piccola e di forma allungata.

Note comparative: A. sumatrense n. sp. è vicino ad A. mussardi Ang. & Dmz. (1985) e A. biimpressum Champ. per habitus, colorazione delle antenne e linee femorali incomplete; da A. mussardi si differenzia nettamente per il pro-

noto meno trasverso e la minore taglia; da *A. biimpressum* differisce per la taglia, il rapporto di larghezza pronoto/capo, il rapporto larg/lung delle elitre e per la forma del fallo.

Materiale tipico: Indonesia, Sumatra, Aceh-Selatan, 22.VII/20.VIII.1983, leg. Klapperich, holotypus ♂ N. 5536, 5 ♂ e 7 ♀ paratypi N. 5537-5541, 5545-5554, 5548-5549, 5553-5555 in coll. Klapperich, 3 ♂ e 3 ♀ paratypi N. 5542-5544, 5550-5552 in coll. Angelini.

Distribuzione geografica: Indonesia (Sumatra).

Genere Afroagathidium Angelini & Peck

Il reperimento, qui di seguito segnalato, di un secondo *Afroagathidium* dell'Asia amplia ulteriormente l'areale di diffusione di questo genere che, istituito di recente (1984), già annovera tre specie, rispettivamente di Sud Africa (*A. capense* Ang. & Peck), Ghana (*A. kaszabi* Ang. & Dmz.) e Sarawak (*A. sarawakense* Ang. & Cooter), mentre un'ulteriore specie nuova (dello Zaire) è in corso di descrizione.

Anche la nuova specie qui descritta è praticamente indistinguibile dalle altre in base ai caratteri esterni, e solo l'esame del fallo ne consente una sicura identificazione.

Afroagathidium orientale n. sp.

Figg. 84-89

Lunghezza 1,50 mm (bolotypus \eth). Dorso rosso-bruno scuro; ventre dello stesso colore; antenne con clava scura; zampe testacee. Microreticolazione assente. Punteggiato solo su capo ed elitre.

Capo: Punti molto piccoli e superficiali, poco distinti, distanti fra loro 1-5 volte il proprio diametro. Linea clipeale assente. Una lieve fossetta a ciascun lato del clipeo. 3° antennomero più corto (0,75 volte) del 2° e di $4^{\circ}+5^{\circ}$ (fig. 84); organo di Hamann: solco senza vescicole negli antennomeri 9° ε 10° .

Pronoto: Punteggiatura assente. 1,5 volte più largo del capo, moderatamente trasverso (larg/lung = 1,42) e moderatamente convesso (larg/alt = 1,42). Margine anteriore quasi rettilineo (fig. 85). Profilo laterale tronco (fig. 86). *Holotypus*: lungh. 0,45 mm, largh. 0,64 mm, alt. 0,45 mm.

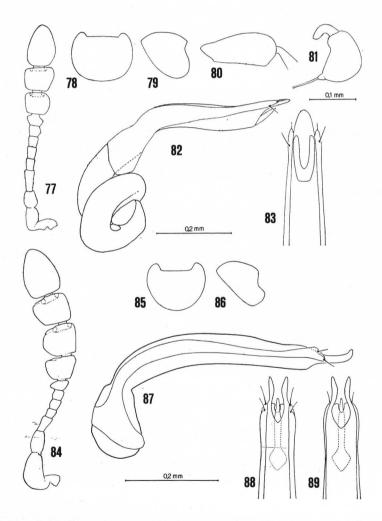
Elitre: Punti piccoli e superficiali come sul capo, distanti fra loro 5-7 volte il proprio diametro. Un po' più larghe del pronoto, un po' più larghe che lunghe (larg/lung = 1,15) e molto convesse (larg/alt = 1,29). Profilo laterale con

angolo omerale forte e netto. Strie suturali poco impresse ma distinte, entro la metà apicale. *Holotypus*: lungh. 0,64 mm, largh. 0,74 mm, alt. 0,57 mm.

Ali metatoraciche presenti. Meso e metasterno: carena mediana lieve, linee laterali complete, linee femorali assenti.

Zampe: Formula tarsale 3 4-4-4, 9 sconosciuta.

Fallo (figg. 87-89): Edeago di forma allungata, con parte prossimale sem-



Figg. 77-89 - Agathidium sumatrense n. sp.: 77, antenna; 78-79, pronoto in vista dorsale e laterale; 80, femore posteriore del maschio; 81, spermateca; 82-83, fallo, vista laterale e vista ventrale dell'apice. Afroagathidium orientale n. sp.: 84, antenna; 85-86, pronoto in vista dorsale e laterale; 87-89, fallo, vista laterale e viste dorsale e ventrale dell'apice.

plice, apice profondamente bifido, senza distinto pezzo ventrale. Parameri nettamente slargati all'apice.

Note comparative: A. orientale n. sp. è molto simile, per i caratteri esterni, ad A. sarawakense Ang. & Cooter (1985); se ne differenzia per la presenza di punteggiatura su capo ed elitre e la minore taglia.

Materiale tipico: Tai Wan, Fenchihu, 1400 m, 12.IV.1977, leg. Klapperich, holotypus & N. 5556 in coll. Angelini.

Distribuzione geografica Tai Wan.

RIASSUNTO

Sulla base di materiale proveniente da Sri Lanka (Ceylon), Viet Nam, Kampuchea (Cambogia), Birmania, Malaysia, Sumatra, Cina, Tai Wan (Formosa) e Isole Filippine, vengono descritte le seguenti specie nuove: Liodopria taiwanensis n. sp., L. cambogensis n. sp., Agathidium unicolorum n. sp., A. bonzi n. sp., A. hlisnikovskyi n. sp., A. formosum n. sp., A. fukiense n. sp., A. cooteri n. sp., A. klapperichi n. sp., A. taiwanense n. sp., A. topali n. sp., A. sumatrense n. sp., Afroagathidium orientale n. sp.

Inoltre, viene segnalato Agathidium laticorne Port. di Malaya e Sumatra e viene ridescritto Agathidium grouvellei Port.

SUMMARY

DESCRIPTION OF 13 NEW SPECIES OF Anisotomini FROM S/E ASIA (Coleoptera, Leiodidae)

On the basis of material collected by different researchers in Sri Lanka, Viet Nam, Kampuchea, Birmania, Malaysia, Sumatra, China, Tai Wan and Philippines, descriptive and collecting data are presented on the following new species: Liodopria taiwanensis n. sp., L. cambogensis n. sp., Agathidium unicolorum n. sp., A. bonzi n. sp., A. blisnikovskyi n. sp., A. formosum n. sp., A. fukiense n. sp., A. cooteri n. sp., A. klapperichi n. sp., A. taiwanensis n. sp., A. topali n. sp., A. sumatrense n. sp., Afroagathidium orientale n. sp.

Moreover, Agathidium laticorne Port. is recorded for the first time from Malaya and Sumatra, and Agathidium grouvellei Port. is redescribed.

BIBLIOGRAFIA CITATA

- Angelini F. & L. De Marzo, 1981 Reports of *Agathidium* from Himalaya: expeditions of Basel Natural History Museum and Prof. H. Franz (*Coleoptera*, *Leiodidae*). *Entomol. Basiliensia*, 6: 187-294.
- Angelini F. & L. De Marzo, 1983a New species and records of the genus Agathidium Panzer 1797 from Nepal (Insecta: Coleoptera: Leiodidae). Senckenberg. biol., 64 (1-3): 157-173.
- Angelini F. & L. De Marzo, 1983b New species and records of *Agathidium* from Himalaya: expeditions of Basel Natural History Museum (*Coleoptera*, *Leiodidae*). *Entomol. Basiliensia*, 8: 153-164.

- Angelini F. & L. De Marzo, 1984a Agathidium from India collected by Dr. Gy. Topál (Coleoptera, Leiodidae). Annls. hist.-nat. Mus. natn. hung., 76: 165-168.
- ANGELINI F. & L. DE MARZO, 1984b Reports of Agathidium from Darjeeling: expedition 1978 of Geneva Natural History Museum (Coleoptera, Leiodidae). Revue suisse Zool., 91: 545-562.
- Angelini F. & L. De Marzo, 1985 Reports of *Agathidium* from Central Nepal and North India: expeditions 1979 and 1981 of Geneva Natural History Museum (*Coleoptera*, *Leiodidae*). *Revue suisse Zool.*, 92: 33-76.
- Angelini F. & J. Cooter, 1985 Studies on Anisotomini (Col. Leiodidae) of Sarawak. Sarawak Mus. Journ., in stampa.
- COOTER J., 1984 Two new species of Agathidium Panzer (Col., Leiodidae) from the Philippines. Ent. mon. Mag., 120: 69-72.
- HATCH M. H., 1929 Leiodidae, Clambidae. Cat. Junk, 105: 1-100.
- HLISNIKOVSKY J., 1964 Monographische bearbeitung der Gattung Agathidium Panzer (Coleoptera). Acta ent. Mus. nat. Pragae, suppl. 5: 1-255.
- HLISNIKOVSKY J., 1972 Beitrag zur Kenntnis der Liodidae (*Coleoptera*) von Ceylon. *Mitt. schweiz ent. Ges.*, 45 (1-3): 131-149.
- Portevin G., 1907 Clavicornes nouveaux du groupe Necrophages. Ann. Soc. ent. Fr., 76: 67-82.
- PORTEVIN G., 1922 Notes sur quelques Silphides et Liodides de la collection Grouvelle. Bull. Mus. natn. Hist. nat. Paris, 28: 54-58.
- Portevin G., 1928 Description d'un nouvel Agathidium des iles de la Sonde. Treubia, 10: 31.